



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE AMMINISTRATIVO/SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 70 / 2022

DEL 14/03/2022

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE VOUCHER A "L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"
PER ATTUAZIONE DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE A FAVORE DI DUE
MINORI (ID. UTENTE N.67 E ID UTENTE N.93).CIG:ZE434FC176.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE le deliberazioni G.C. n. 43 del 08/04/2020 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo ed approvazione organigramma- istituzione aree delle posizioni organizzative" (art. 13 C.C.N.L. del 21/05/2018) e G.C. n. 20 del 15/02/2022 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024";

PREMESSO CHE la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano con comunicazione, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16/07/2021 e registrazione n.8764.VII.11/2.1, in relazione al Proc.n.2146/2021 Reg.A.Civ. chiede "(...)di attivare ADM al fine di osservare le dinamiche familiari interne al nucleo(...)" a favore dei minori identificati con Id. n.67 e n.93;

CONSIDERATO che il Servizio Sociale comunale in accordo con il servizio Tutela Minori di Arcisate ha ritenuto opportuno predisporre l'attivazione di un intervento educativo domiciliare a favore dei minori identificati con Id. n.67 e n.93 al fine di dare esecuzione a quanto richiesto dal Tribunale per i Minorenni di Milano;

CONSIDERATO CHE in data 15 aprile 2021, come da verbale ns. prot.n.4498/2021, l'assemblea dei Sindaci ha stabilito di procedere nella gestione associata dei Piani di Zona e dei relativi servizi ed interventi per tutto il triennio 2021/2023 secondo quanto attualmente previsto nell'accordo di programma, prorogato con DGR 4111 del 21 dicembre 2020, mantenendo in capo alla Comunità Montana del Piambello tale gestione, compresi tutti i servizi già attivi e quanto si rendesse necessario in ordine ai Piani di Zona per la triennalità 2021-2023;

PRESO ATTO CHE l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Distretto di Arcisate, riunitasi in data 01.12.2021 ha approvato il Piano di Zona per gli anni 2021-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 22/12/2021 ad oggetto."Preso d'atto dell'accordo per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023 dell'ambito distrettuale di Arcisate";

CONSIDERATO CHE il Piano di Zona è il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi sociali del territorio, avente come obiettivo fondamentale quello di realizzare un'offerta di servizi sociali rispondenti ai bisogni dei cittadini tramite l'integrazione delle risorse dei comuni con quelle del privato sociale e del sistema sanitario;

RICHIAMATA la L.N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale, nel quadro di un generale riassetto del settore dei servizi

sociali e in applicazione del principio generale di sussidiarietà verticale, individua una nuova rete di competenze attribuite agli enti territoriali;

RICHIAMATO altresì l'art. 13, comma 1, lettera b) e d) della L.R. 3/2008 in cui si dispone che i Comuni "riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale" e "definiscono i requisiti di accreditamento delle unità d'offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti";

CONSIDERATO CHE il Piano di Zona attualmente in vigore, contiene i criteri per l'erogazione di titoli sociali di cui alla L.N. 328/2000 e che giusta determinazione del Responsabile dell'Ufficio Piano n.342/2021 del 14/12/2021 è stato approvato il relativo albo delle cooperative accreditate per interventi educativi domiciliari, scolastici e in spazio neutro oltreché per servizi di assistenza domiciliare ad personam e che sono previste tariffe orarie per tipologia di prestazione con un importo massimo limite;

CONSIDERATO necessario assicurare ai minori identificati con Id.n.67 e n.93 la prosecuzione dell'intervento di assistenza educativa domiciliare in atto e che tale possibilità può essere realizzata attraverso l'erogazione di voucher istituiti nell'ambito del Piano di Zona, avendo le minori in questione i requisiti idonei per l'accesso;

CONSIDERATO opportuno prorogare l'intervento educativo domiciliare attuale sino a giugno 2022;

PRESO ATTO di quanto contenuto nel patto di accreditamento che prevede altresì la libera scelta di unità dell'offerta;

PRESO ATTO che la decisione di accedere ai servizi socio assistenziali, socio-educativi e socio – sanitari è in capo ai destinatari stessi dei servizi e/o alle loro famiglie che sottoscrivono il relativo contratto/patto/progetto ed assumono l'onere del pagamento totale o parziale della retta, attribuendo così all'Ente Locale la funzione di contribuzione economica parziale o totale a sostegno della fruizione dei servizi stessi;

CONSIDERATO che i genitori dei minori hanno scelto quale unità d'offerta per la fruizione dell'intervento "L'Aquilone Società Cooperativa Sociale" accreditata da parte dell'Ufficio Piano di Zona della Comunità Montana del Piambello;

CONSIDERATO CHE "L'Aquilone Società Cooperativa Sociale" ha indicato una tariffa oraria entro i limiti massimi previsti per la prestazione da effettuare a favore dei predetti minori pari complessivamente €.24,00 oltre IVA 5%;

DATO ATTO che è stato concordato e sottoscritto tra i genitori e il Servizio Sociale Comunale un apposito progetto di attivazione voucher, agli atti presso l'Ufficio Servizi Sociali, che prevede di intervenire con l'erogazione n.100 ore di voucher del valore di €.24,00 oltre IVA 5% per assistenza educativa domiciliare fino a giugno 2022 per un importo di €.2.400,00 oltre IVA 5% per complessivi €.2.520,00;

RITENUTO di dover impegnare la somma di €.2.520,00 all'apposito intervento cap.10312011070 del bilancio di previsione 2022-2024, esigibilità 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali e per la realizzazione degli interventi e servizi sociali approvato con deliberazione di C.C. n° 6 del 28/03/2017, in particolare gli art.22 "Compartecipazione al costo delle prestazioni e dei servizi erogati dal Comune" e 23 "Calcolo della tariffa" del sopracitato Regolamento;

PRESO ATTO che la famiglia è tenuta a una compartecipazione della spesa che verrà determinata successivamente con apposito provvedimento del settore, a seguito della valutazione della situazione economica del nucleo familiare;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.)" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;

- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;

- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n°11/2021 del 1/06/2021, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/02/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/02/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 e Piano degli obiettivi per l'anno 2022;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO in data 24/02/2022 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) Numero Protocollo INAIL 31676058 con scadenza 24/06/2022 ;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

Di erogare, per le motivazioni in premessa esposte, n.100 ore di voucher del valore di €24,00 oltre IVA 5% per assistenza educativa domiciliare a favore dei minori, identificati con Id utente n.67 e n.93, fino a giugno 2022, per un importo di €2.400,00 oltre IVA 5% per complessivi €2.520,00;

di impegnare a favore di "L'Aquilone Società Cooperativa Sociale", con sede in Vittorio Veneto 13/b a Sesto Calende, la somma di € 2.400,00 oltre IVA, per un totale di € 2.520,00 IVA compresa, per la sopracitata erogazione voucher per l'assistenza educativa domiciliare fornita al cap.10312011070 del bilancio di previsione 2022-2024, esigibilità 2022;

- di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa come da allegata scheda contabile;

di dare atto che con successivo atto del settore verrà determinata la quota di compartecipazione del nucleo familiare;

di dare atto che la spesa impegnata è relativa ad attività istituzionale dell'Ente, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'IVA applicabile alla prestazione per l'importo di euro 120,00, pari al 5% sarà, attraverso l'istituto della scissione dei pagamenti, versato da parte dell'Ente direttamente all'Erario;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): ZE434FC176.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 14/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)